



Novembre 2022

Risultati congiunturali del 3° trimestre 2022 ancora positivi, ma le aspettative per l'ultima parte dell'anno sono improntate al pessimismo

L'analisi dei dati relativi al 3° trimestre 2022 porta a conclusioni molto simili a quelle del trimestre che l'ha preceduto: i risultati a consuntivo relativi al periodo luglio-settembre continuano a delineare una situazione di sostanziale tenuta del sistema economico e occupazionale lecchese, ma le aspettative degli imprenditori per l'ultima parte dell'anno sono improntate al pessimismo. D'altronde quelle che erano state le criticità emerse negli scorsi mesi permangono: in primis quelle legate ai rincari dei costi dell'energia e del denaro. A delineare, fra gli altri, uno scenario estremamente difficile è un focus di Unioncamere Lombardia pubblicato nello scorso mese di ottobre e concentrato su approvvigionamento energetico e accesso al credito: il peso dei rincari energetici mette a rischio la tenuta del sistema economico ed è l'industria manifatturiera a pagare lo scotto più alto di questa situazione. In funzione, soprattutto, della presenza di settori fortemente energivori, il costo del gas nel comparto manifatturiero è raddoppiato (+98,9%) e quello dell'elettricità è risultato in crescita del +73,5%, con specificità ancora più critiche (siderurgia, tessile e alimentare). Ad incidere negativamente è anche l'aumento dei tassi di interesse, innescato dalle politiche restrittive messe in atto dalle banche centrali per contrastare l'inflazione. Anche i dati recentemente diffusi dal Centro studi di Confapindustria Lombardia evidenziano come il positivo andamento mantenuto nella prima parte dell'anno abbia perso gradualmente vigore, aprendo uno scenario differente che accompagnerà l'economia territoriale per il prossimo periodo. Eppure i risultati del 3° trimestre restano confortanti: la congiuntura, facendo come di consueto riferimento ai risultati dell'indagine condotta da Unioncamere Lombardia, mostra che la ripresa del comparto industriale prosegue e i valori continuano ad essere superiori ai livelli pre-Covid (rispetto al 3° trimestre 2019, produzione, ordini e fatturato delle imprese industriali crescono rispettivamente del 13,9%, 11,4% e 26,8%), ma anche per quanto riguarda il terziario vengono segnalati positivi sia dal commercio (valore aggiunto: +15,5%, sempre rispetto al 3° trimestre 2019), che dai servizi (+23,3%).

Il saldo tra attivazioni e cessazioni di contratto torna positivo, il numero delle imprese attive crolla per le cancellazioni d'ufficio

I dati rilevati dai Centri per l'Impiego di Lecco e Merate, relativi agli avviamenti e cessazioni di contratto nel corso del terzo trimestre del 2022 segnalano una sostanziale tenuta dei flussi nel mercato del lavoro: il numero degli avviamenti è infatti in linea con quello fatto registrare nello stesso periodo del 2021, attestandosi intorno alle 11.700 unità (tabella 1). In corrispondenza del medesimo intervallo temporale aumentano, invece, le cessazioni di rapporti di lavoro, con un incremento di circa 1.000 unità: il saldo complessivo torna ad essere, comunque, positivo (+320), dopo il valore negativo fatto registrare nel 2° trimestre 2022.

Alla fine del 3° trimestre 2022 il numero di imprese attive in provincia risulta pari a 22.580 unità (tabella 6), un valore in forte calo rispetto ai trimestri precedenti: il motivo risiede nella crescita molto consistente delle cessazioni (dalle 174 del 3° trimestre 2021 alle 990 del 3° trimestre 2022), dovuto alla conclusione, proprio nel trimestre di riferimento, di 829 procedure di cancellazione d'ufficio. Risulta fortemente condizionata da questo fatto qualsiasi valutazione sulla natalità delle imprese nel 3° trimestre 2022 (tabella 8).

Ridotto il ricorso alla CIG, i livelli occupazionali si mantengono in crescita (soprattutto nel terziario)

Il ricorso agli ammortizzatori sociali è tornato su livelli pre-Covid (tabella 4): il numero di ore di CIG autorizzate nel 3° trimestre 2022 (circa 370 mila) è, infatti, in linea con quello fatto registrare nel 3° trimestre 2019 (quando furono 390 mila).

Nel 3° trimestre 2022 risultano positivi anche i valori degli indicatori occupazionali elaborati dalla Camera di Commercio di Como-Lecco (grafici 1 e 2): nel settore industriale l'indice passa da 107 punti (3° trimestre 2021) agli attuali 108,4, mentre nell'artigianato si registra ancora un decremento (da 102,9 a 102,1). Gli andamenti più positivi si registrano nel settore del commercio, il cui indice supera anche nel 3° trimestre 2022 la soglia dei 115 punti (era 111,6 un anno prima), e in quello dei servizi, con un valore pari a 110, a fronte di 103,4 punti nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tabella 1 - Dinamica trimestrale degli avviamenti e delle cessazioni registrate dai Centri per l'Impiego

Trimestre	Totale avviamenti	di cui avviamenti		di cui avviamenti		Totale cessazioni	di cui cessazioni		di cui cessazioni	
		maschi	femmine	15-29 anni	50-64 anni		maschi	femmine	15-29 anni	50-64 anni
1° 2020	8.032	4.387	3.645	3.070	1.387	7.168	3.999	3.169	2.482	1.562
2° 2020	5.481	2.961	2.520	2.212	858	6.977	3.254	3.723	2.245	1.438
1° sem. 2020	13.513	7.348	6.165	5.282	2.245	14.145	7.253	6.892	4.727	3.000
3° 2020	9.775	4.636	5.139	3.795	1.548	8.208	4.144	4.064	3.018	1.725
4° 2020	8.181	4.200	3.981	3.408	1.279	8.446	4.553	3.893	3.060	1.823
2° sem. 2020	17.956	8.836	9.120	7.203	2.827	16.654	8.697	7.957	6.078	3.548
Totale 2020	31.469	16.184	15.285	12.485	5.072	30.799	15.950	14.849	10.805	6.548
1° 2021	7.867	4.679	3.188	3.096	1.372	5.757	3.411	2.345	1.900	1.312
2° 2021	9.796	5.505	4.291	4.234	1.487	9.842	4.903	4.939	3.430	1.912
1° sem. 2021	17.663	10.184	7.479	7.330	2.859	15.599	8.314	7.284	5.330	3.224
3° 2021	11.645	5.647	5.998	4.801	1.826	10.422	5.465	4.958	4.078	2.050
4° 2021	10.173	5.369	4.804	4.338	1.540	10.781	5.969	4.812	3.898	2.265
2° sem. 2021	21.818	11.016	10.802	9.139	3.366	21.203	11.434	9.770	7.976	4.315
Totale 2021	39.481	21.200	18.281	16.469	6.225	36.802	19.748	17.054	13.306	7.539
1° 2022	10.906	5.997	4.909	4.372	1.896	9.121	4.963	4.158	3.277	1.930
2° 2022	11.040	5.978	5.062	4.781	1.795	11.425	5.725	5.700	4.025	2.214
1° sem. 2022	21.946	11.975	9.971	9.153	3.691	20.546	10.688	9.858	7.302	4.144
3° 2022	11.736	5.759	5.977	4.789	1.957	11.416	5.834	5.582	4.607	2.206

Tabella 2 - Avviamenti per livello di skill (valori %)

Trimestre	Totale avviamenti	Elementary	Skilled manual	Skilled non manual	High Skilled
1° 2020	8.032	22,7	26,9	32,5	17,9
2° 2020	5.481	23,9	25,7	38,1	12,3
3° 2020	9.775	22,1	17,8	30,9	29,1
4° 2020	8.181	22,7	21,7	29,8	25,8
1° 2021	7.867	24,1	28,9	26,4	20,6
2° 2021	9.796	20,0	25,6	39,0	15,4
3° 2021	11.645	18,8	21,8	29,3	30,1
4° 2021	10.173	22,9	24,7	34,1	18,2
1° 2022	10.906	22,1	26,2	31,2	20,5
2° 2022	11.040	22,9	23,5	38,2	15,4
3° 2022	11.736	20,0	21,3	29,4	29,4

Tabella 3 - Avviamenti per livello di istruzione (valori %)

Trimestre	Totale avviamenti	Scuola Obbligato	Diploma	Laurea e Post-Laurea	Non disponibile
1° 2020	8.032	51,6	36,9	11,2	0,3
2° 2020	5.481	57,9	33,6	8,4	0,2
3° 2020	9.775	45,4	34,9	19,4	0,4
4° 2020	8.181	44,7	38,5	16,6	0,3
1° 2021	7.867	50,1	38,1	11,5	0,3
2° 2021	9.796	52,9	38,1	8,9	0,2
3° 2021	11.645	43,0	37,2	19,5	0,3
4° 2021	10.173	48,8	38,8	12,2	0,2
1° 2022	10.906	48,8	40,0	10,9	0,3
2° 2022	11.040	53,0	37,5	8,4	1,0
3° 2022	11.736	43,2	36,2	18,5	2,1

Fonte: Provincia di Lecco - Centri per l'Impiego

Il ricorso alla CIG (Cassa Integrazione Guadagni) a Lecco nel 3° trimestre 2022

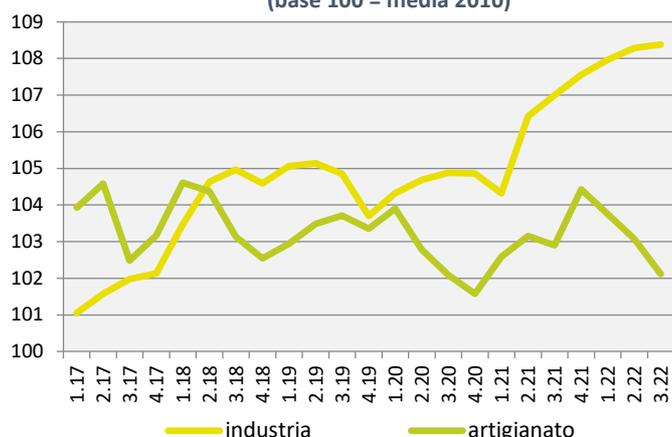
Le ore di CIG autorizzate dall'INPS nel 3° trimestre 2022 sono di poco inferiori alle 370 mila unità, un valore 5 volte inferiore a quello fatto registrare nello stesso trimestre del 2021 (quando furono quasi 1 milione e 900 mila) e che riporta il livello di questo ammortizzatore sociale su livelli simili al periodo pre-pandemia (nel 3° trimestre 2019 le ore di CIG furono circa 390 mila). La CIG ordinaria ha permesso di autorizzare circa 240 mila ore (due terzi del totale) e quella straordinaria poco più di 125 mila ore (il restante terzo), mentre non sono state concesse ore di CIG in deroga. Il manifatturiero assorbe oltre l'86% delle ore di CIG autorizzate (con il settore metallurgico che ne beneficia di più della metà), i servizi poco più del 10%, mentre non c'è stato alcun ricorso alla CIG da parte delle imprese del commercio.

Tabella 4 - Ore di Cassa Integrazione autorizzate per settore economico 3° trimestre 2021 e 3° trimestre 2022 (per tipologia) - Provincia di Lecco

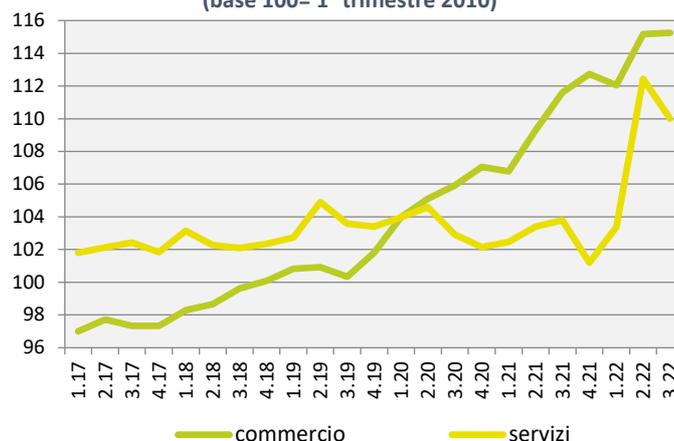
Settore	3° trimestre 2021	3° trimestre 2022	di cui CIG 3° trimestre 2022:		
			Ordinaria	Straordinaria	Deroga
AGRICOLTURA	2.657	0	0	0	0
INDUSTRIA	1.538.397	316.402	229.595	86.807	0
- di cui tessile	412.108	47.120	47.120	0	0
- di cui metallurgico	367.854	166.537	166.537	0	0
- di cui altro manifatturiero	758.435	102.745	15.938	86.807	0
COSTRUZIONI	11.102	11.633	11.633	0	0
COMMERCIO	108.006	0	0	0	0
SERVIZI	223.963	38.493	119	38.374	0
TOTALE	1.884.125	366.528	241.347	125.181	0

Fonte: INPS

Indice di occupazione nell'industria e nell'artigianato
(base 100 = media 2010)



Indice di occupazione nel commercio e nei servizi
(base 100= 1° trimestre 2010)



Fonte: Unioncamere Lombardia – Indagine trimestrale

Assunzioni previste in lieve calo nel 4° trimestre, la difficoltà di reperire candidati supera il 50%

Nel 4° trimestre 2022 le imprese lecchesi hanno previsto di effettuare complessivamente 6.140 nuovi ingressi: un valore in lieve calo rispetto a quello del trimestre precedente (6.480, -5,2%). Rispetto al 3° trimestre 2022 diminuisce di 3 punti percentuali il peso relativo del terziario, soprattutto per il minor contributo del turismo (-5,2 punti), dettato dalla stagionalità, mentre nel manifatturiero sono circa 2.400 le nuove assunzioni previste, con un aumento in termini relativi rispetto al trimestre precedente di 3,6 punti percentuali.

In termini più qualitativi, due sono gli aspetti che meritano maggiormente di essere sottolineati: il primo è che fra le assunzioni di personale previste per il 4° trimestre 2022 con un contratto alle dipendenze, quelle a tempo indeterminato risultano in aumento, almeno in termini relativi (+4,7%), confermando un trend già evidenziato nei primi 6 mesi dell'anno (in questo caso a consuntivo, ovvero basandosi sull'analisi dei dati COB). Il secondo aspetto su cui si propone di soffermarsi è quello relativo alla percentuale di assunzioni considerate di difficile reperimento, che nel 4° trimestre supererà per la prima volta la simbolica soglia del 50%: le imprese dichiarano di faticare a trovare oltre 1 profilo su 2, più per il ridotto numero di candidati, che per una preparazione inadeguata degli stessi.

Le imprese continuano a ritenere accessibili per profili con un'età inferiore a 30 anni più di 3 assunzioni su 10; per il 60% delle assunzioni viene richiesta una specifica esperienza e almeno una su 5 riguarderà espressamente candidati di genere femminile. In più della metà dei casi (56,6%) le imprese si dichiarano disponibili ad assumere personale al massimo in possesso di una qualifica/diploma professionale, mentre la quota delle assunzioni di laureati previste per il 4° trimestre 2022 risulta in calo di quasi 2 punti percentuali.

Tabella 5- Fabbisogni professionali e principali caratteristiche delle entrate programmate dalle imprese nel 3° trimestre 2022 e di quelle previste per il 4° trimestre 2022

	Lug-Set 2022	Ott-Dic 2022 (*)
Entrate complessive previste (v.a.)	6.480	6.140
% entrate per livello di istruzione		
- laurea	16,1	14,2
- diploma secondaria superiore	28,5	29,2
- qualifica/diploma professionale	22,7	24,0
- scuola dell'obbligo	32,7	32,6
% entrate di DIPENDENTI per tipo di contratto		
- a tempo indeterminato	26,8	31,5
- apprendistato	8,0	8,0
- a tempo determinato e altri	65,2	60,5
% entrate (indicatori)		
- con richiesta di esperienza specifica	60,6	59,6
- difficile da reperire	45,6	51,5
- potenziali di donne	18,9	20,2
- con meno 30 anni	32,4	31,0
% entrate per settore di attività		
- Manifatturiero	36,7	40,3
- Costruzioni	7,4	6,8
- Commercio	11,1	14,9
- Turismo	15,1	9,9
- Servizi alle imprese / persone	29,8	28,2

(*) caratteristiche qualitative (percentuali) riferite alle sole entrate previste per ottobre e novembre

Fonte: elaborazioni PTSCAS su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Tabella 6 - Imprese attive per macrosettore di attività

Trimestre	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale
1° 2020	1.089	7.432	14.310	22.831
2° 2020	1.094	7.445	14.394	22.933
3° 2020	1.096	7.457	14.432	22.985
4° 2020	1.096	7.428	14.424	22.948
1° 2021	1.093	7.399	14.463	22.955
2° 2021	1.098	7.447	14.588	23.133
3° 2021	1.095	7.464	14.609	23.168
4° 2021	1.090	7.441	14.569	23.100
1° 2022	1.094	7.445	14.565	23.104
2° 2022	1.090	7.448	14.650	23.188
3° 2022	1.071	7.144	14.365	22.580

Fonte: Camera di Commercio Como-Lecco - Registro Imprese

Imprese attive in forte calo, soprattutto a causa delle cancellazioni d'ufficio

Il numero di imprese attive in provincia raggiunge, in coincidenza del 3° trimestre 2022, il valore più basso in serie storica: 22.580, con una diminuzione di 608 unità rispetto al trimestre precedente (-2,6%) e un decremento di analoga entità rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno (-2,5%). Il motivo di questo calo risiede nella crescita molto consistente delle cessazioni (dalle 174 del 3° trimestre 2021 alle 990 del 3° trimestre 2022): ciò è dovuto alla conclusione di 829 procedure di cancellazione d'ufficio di imprese individuali che negli ultimi 3 anni non hanno presentato alcuna pratica al Registro Imprese (721) e di società di capitale che non hanno presentato il bilancio d'esercizio negli ultimi 3 anni (108). Nel settore edile si registra una diminuzione per tutte le variabili considerate, dovuta presumibilmente alla situazione di stand-by degli incentivi statali e, nel caso delle ore

Tabella 7 - Imprese e lavoratori nel settore edile

Trimestre	Imprese attive	Lavoratori attivi	Ore lavorate	
			Totale (x mille)	pro capite
1° 2020	616	2.485	748,9	301,4
2° 2020	613	2.510	633,5	252,4
3° 2020	628	2.535	895,2	353,1
4° 2020	632	2.534	925,0	365,0
1° 2021	619	2.506	921,6	367,8
2° 2021	616	2.550	977,5	383,3
3° 2021	600	2.583	887,0	343,4
4° 2021	611	2.667	1825,3	684,4
1° 2022	617	2.844	991,5	348,6
2° 2022	645	3.019	1051,7	348,4
3° 2022	629	2.922	903,8	309,3

Fonte: Cassa edile di mutualità ed assistenza delle Prov. di Como e Lecco

lavorate, anche alla stagionalità.

Nel 3° trimestre del 2022 all'anagrafe camerale si sono registrate 237 iscrizioni di nuove imprese, con un leggero incremento (7 unità, +3%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; estendendo, però, l'analisi ai primi nove mesi dell'anno, la variazione rispetto allo stesso periodo del 2021 è di segno negativo (-12 unità, pari al -1,2%).

Detto dell'eclatante aumento delle cessazioni e delle motivazioni che ne stanno alla base, risulta superflua qualsiasi considerazione sul saldo fortemente negativo tra iscrizioni e cessazioni d'impresa fatto registrare nel 3° trimestre 2022. È interessante, però, notare che il dato "reale" delle cessazioni non legate a procedure amministrative del 3° trimestre 2022 è di 161 unità: il saldo "virtuale" tra iscrizioni e cessazioni risulterebbe, dunque, positivo (+76 unità) e superiore a quello fatto registrare nello stesso trimestre del 2021.

Tabella 8 - Dinamica delle iscrizioni e delle cessazioni delle imprese

Trimestre	Iscrizioni			Cessazioni (1)			Saldo		
	Totale (2)	di cui industria e costruzioni	di cui servizi	Totale (2)	di cui industria e costruzioni	di cui servizi	Totale (2)	di cui industria e costruzioni	di cui servizi
Totale 2019	1.449	578	832	1.631	540	1027	-182	38	-195
1° 2020	422	127	278	635	416	198	-213	-289	80
2° 2020	221	65	146	127	40	85	94	25	61
1° sem. 2020	643	192	424	762	456	283	-119	-264	141
3° 2020	220	53	157	185	43	135	35	10	22
4° 2020	305	78	218	346	106	236	-41	-28	-18
2° sem. 2020	525	131	375	531	149	371	-6	-18	4
Totale 2020	1.168	323	799	1.293	605	654	-125	-282	145
1° 2021	447	129	296	524	175	329	-77	-46	-33
2° 2021	347	108	228	219	70	144	128	38	84
1° sem. 2021	794	237	524	743	245	473	51	-8	51
3° 2021	230	71	152	174	56	112	56	15	40
4° 2021	288	87	195	337	110	218	-49	-23	-23
2° sem. 2021	518	158	347	511	166	330	7	-8	17
Totale 2021	1.312	395	871	1.254	411	803	58	-16	68
1° 2022	463	154	287	524	154	360	-61	0	-73
2° 2022	312	77	225	248	80	154	64	-3	71
1° sem. 2022	775	231	512	772	234	514	3	-3	-2
3° 2022	237	72	159	990	426	537	-753	-354	-378

(1) in coincidenza del 3° trimestre 2022 comprendono le cancellazioni d'ufficio (le cui procedure si sono concluse proprio durante il periodo in questione)

(2) comprende anche il settore agricoltura

Fonte: Camera di Commercio Como-Lecco - Registro Imprese